# Un Terzo Della Fede

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

## Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

# Un Terzo Della Fede

**Libri di ShaykhPod**

**Pubblicato da ShaykhPod Books, 2023**

Un terzo della fede

**Prima edizione. 2 maggio 2023.**



Scritto da ShaykhPod Books.

## Sommario

# Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

# Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

# Introduzione

L'Islam può essere diviso in tre aspetti. Il primo è essere pazienti con il destino e le scelte di Allah, l'Esaltato. Il secondo è adempiere ai comandi di Allah, l'Esaltato, sotto forma di buone azioni e l'aspetto finale è astenersi dai divieti di Allah, l'Esaltato, che sono definiti peccati.

Da questo punto di vista, astenersi dai peccati è un terzo dell'Islam , pertanto è importante che i musulmani comprendano i diversi tipi di peccati gravi e le loro conseguenze, poiché solo allora saranno in grado di astenersi dal commetterli e, al contrario, raggiungere un carattere nobile.

Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il Carattere Nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

*"E in effetti, sei di grande carattere morale."*

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta

Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

## Un terzo della fede

## Tipi di peccati

I peccati sono stati classificati come minore e maggiore. Nel tempo molte definizioni sono stati dati riguardo a cosa sia esattamente un peccato grave. Una semplice classificazione è che qualsiasi peccato che l'Islam ha ordinato al governo islamico di punire è classificato come un peccato grave. Un'altra classificazione è che se un peccato è menzionato con il Fuoco dell'Inferno, l'ira di Allah, l'Esaltato, o la maledizione di Allah, l'Esaltato, allora è un peccato grave. Ad esempio, la maldicenza è un peccato grave in quanto è maledetta nel Sacro Corano. Capitolo 104 Al Humazah, versetto 1:

*“ Guai a ogni maldicente e calunniatore.”*

Alcuni musulmani credono che siano stati menzionati solo sette peccati principali in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2766. Ma non riescono a realizzare che anche se questi sette sono peccati gravi, ciò non significa che siano solo sette. Infatti , ci sono altri Hadith che menzionano altri peccati gravi come disobbedire ai genitori. Questo Hadith si trova in Sahih Bukhari, numero 6273. I sette peccati gravi dichiarati nell'Hadith citato in precedenza sono: politeismo, magia, uccidere un innocente, occuparsi di interessi finanziari, usurpare la ricchezza degli orfani, fuggire da un campo di battaglia e accusare una donna innocente di fornicazione.

È importante notare che quando si persiste in peccati minori , questi diventano gravi agli occhi dell'Islam.

I peccati gravi vengono perdonati solo con un sincero pentimento, mentre i peccati minori possono essere cancellati evitando i peccati gravi e compiendo azioni giuste. Capitolo 4 An Nisa, versetto 31:

*"Se evitate i peccati maggiori che vi sono proibiti, rimuoveremo da voi i peccati minori…"*

Il pentimento sincero include il rammarico, la ricerca del perdono di Allah, dell'Eccelso, e di chiunque abbia subito un torto, la ferma promessa di non commettere più lo stesso peccato o uno simile e il risarcimento di eventuali diritti violati nei confronti di Allah, dell'Eccelso e delle persone.

I musulmani dovrebbero garantire evitano tutti i tipi di peccati indipendentemente dalla loro dimensione, poiché una delle trappole del Diavolo è che ispira i musulmani a ignorare i piccoli peccati. Bisogna sempre ricordare che le montagne sono fatte di piccole pietre.

Nei capitoli seguenti verranno esaminati alcuni dei peccati più gravi.

# Politeismo

Il primo e più grande peccato principale è associare altri ad Allah, l'Esaltato. Ciò è stato confermato dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6273. Il politeismo può essere classificato come maggiore e minore. Il tipo maggiore è quando si adora più di un Dio. Se una persona muore in questo stato non verrà perdonata. Capitolo 4 An Nisa, versetto 48:

*"In verità Allah non perdona l'associazione con Lui…"*

Il tipo minore è quando si ostentano le proprie azioni. Ciò è stato confermato in molti Hadith come quello trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3989. Nel Giorno del Giudizio coloro che hanno compiuto azioni per compiacere altri oltre ad Allah , l'Esaltato, verrà comandato di ottenere la loro ricompensa da loro, il che non sarà possibile. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154.

Se il Diavolo non può impedire a qualcuno di compiere azioni giuste, tenterà di corrompere la sua intenzione, distruggendo così la sua ricompensa. Se non riesce a corrompere la sua intenzione in modo ovvio, tenta di corromperla attraverso modi sottili. Ciò include quando le persone ostentano sottilmente le loro azioni giuste agli altri. A volte è così sottile che la persona stessa non è pienamente consapevole di ciò che sta facendo. Poiché acquisire e agire in base alla conoscenza è un dovere per tutti, secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero

224, che afferma che l'ignoranza non sarà accettata da Allah, l'Eccelso, nel Giorno del Giudizio.

L'ostentazione sottile spesso avviene tramite i social media e il proprio discorso. Ad esempio, un musulmano potrebbe informare gli altri che sta digiunando anche se nessuno glielo ha chiesto direttamente. Un altro esempio è quando si recita pubblicamente il Sacro Corano a memoria di fronte ad altri, mostrando così agli altri di averlo memorizzato. Anche criticare se stessi pubblicamente può essere considerato un modo per mostrare la propria umiltà agli altri.

Per concludere, ostentare in modo sottile distrugge la ricompensa di un musulmano e deve essere evitato per salvaguardare le sue azioni giuste. Ciò è possibile solo imparando e agendo sulla conoscenza islamica, come ad esempio come salvaguardare il proprio discorso.

# Magia nera

Il prossimo peccato maggiore, ampiamente praticato da certe comunità, è la stregoneria o magia nera. Il Sacro Corano ha collegato la pratica della stregoneria con l'incredulità. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 102:

*"… Ma essi [cioè i due angeli] non insegnano a nessuno a meno che non dicano: «Noi siamo una prova, quindi non essere incredulo [praticando la magia]…"*

Alcuni commettono questo peccato credendo che sia proibito solo quando è in realtà collegato alla miscredenza. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, classificò la stregoneria come uno dei peccati distruttivi, il che significa che se uno non si pente sinceramente, potrebbe benissimo finire all'Inferno. Ciò è confermato in un Hadith trovato in S ahih Bukhari, numero 2766 .

È un peccato mortale grave poiché chi lo pratica crede di poter cambiare il decreto di Allah, l'Esaltato. Ciò significa che può rivaleggiare e sfidare l'infinito potere di Allah, l'Esaltato, il che è una chiara incredulità. Pertanto, i musulmani devono evitare questo peccato mortale grave a tutti i costi.

# Trascurare la preghiera

Il prossimo peccato grave è trascurare la preghiera obbligatoria. Al giorno d'oggi questo è diventato fin troppo comune. Molti rinunciano alle loro preghiere obbligatorie per motivi futili, tutti senza dubbio respinti. Se l'obbligo della preghiera non è stato rimosso per colui che è impegnato in battaglia, come può essere rimosso per chiunque altro? Capitolo 4 An Nisa, versetto 102:

*"E quando tu [cioè, il comandante di un esercito] sei tra loro e li guidi nella preghiera, lascia che un gruppo di loro stia [in preghiera] con te e che portino le loro armi. E quando si sono prostrati, lascia che siano [in posizione] dietro di te e fai venire avanti l'altro gruppo che non ha [ancora] pregato e lascia che preghi con te, prendendo precauzioni e portando le loro armi…"*

Né il viaggiatore né il malato sono esentati dall'offrire le loro preghiere obbligatorie. Al viaggiatore è stato consigliato di ridurre la quantità di cicli in alcune delle preghiere obbligatorie per ridurre il peso per loro, ma non sono stati esentati dall'offrirle. Capitolo 4 An Nisa, versetto 101:

*"E quando viaggiate per tutto il paese, non c'è colpa per voi se abbreviate la preghiera…"*

Ai malati è stato consigliato di eseguire l'abluzione a secco se il contatto con l'acqua può danneggiarli. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 6:

*“…Ma se siete malati o in viaggio o uno di voi torna dal luogo dove si deve espletare i propri bisogni o avete contattato delle donne e non trovate acqua, allora cercate della terra pulita e asciugatevi il viso e le mani con essa…”*

Inoltre, i malati possono eseguire la preghiera in un modo che sia più facile per loro. Ciò significa che se non riescono a stare in piedi, possono sedersi e se non riescono a sedersi, possono sdraiarsi e offrire la preghiera. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 372. Ma ancora una volta, nessuna esenzione completa è concessa ai malati a meno che non siano malati mentali, il che impedisce loro di comprendere l'obbligo della preghiera.

L'altro problema importante è che alcuni musulmani ritardano le loro preghiere e le offrono oltre i tempi corretti. Ciò contraddice chiaramente il Sacro Corano, poiché i credenti sono stati descritti come coloro che offrono le loro preghiere obbligatorie in tempo. Capitolo 4 An Nisa, versetto 103:

*“…In verità, la preghiera è stata decretata sui credenti, un decreto di tempi specificati.”*

Molti credono che il seguente versetto del Sacro Corano si riferisca a coloro che ritardano inutilmente le loro preghiere obbligatorie. Questo è stato discusso in Tafseer Ibn Kathir, volume 10, pagine 603-604. Capitolo 107 Al Ma'un, versetti 4-5:

*“ Guai a coloro che pregano. [Ma] che sono incuranti della loro preghiera.”*

Qui Allah, l'Eccelso, ha chiaramente maledetto coloro che hanno adottato questo tratto malvagio. Come può uno trovare successo in questo mondo o nell'altro se è stato rimosso dalla misericordia di Allah, l'Eccelso?

Tralasciare le preghiere obbligatorie è un peccato così grave che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, dichiarò in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2621, che chiunque commetta questo peccato non crede nell'Islam.

Inoltre, nessun'altra buona azione gioverà a un musulmano finché non saranno stabilite le sue preghiere obbligatorie. Un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 553, avverte chiaramente che le proprie buone azioni vengono distrutte se si salta la preghiera obbligatoria del pomeriggio. Se questo è il caso per l'abbandono di una preghiera obbligatoria, si può immaginare la punizione per l'abbandono di tutte?

Osservare le preghiere obbligatorie nei loro orari corretti è stato consigliato come una delle azioni più amate da Allah, l'Esaltato, in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 252. Da questo si può determinare che ritardare le preghiere obbligatorie oltre il loro orario o saltarle completamente è una delle azioni più odiate da Allah, l'Esaltato.

È un dovere importante per tutti gli anziani incoraggiare i bambini sotto la loro cura a offrire le preghiere obbligatorie fin da piccoli, in modo che le stabiliscano prima che diventino legalmente vincolanti per loro. Quegli adulti che ritardano e aspettano che i bambini siano più grandi hanno fallito in questo dovere estremamente importante. I bambini che sono stati incoraggiati a offrire le preghiere obbligatorie solo quando sono diventate obbligatorie per loro, molto raramente le hanno stabilite rapidamente. Nella maggior parte dei casi, ci vogliono anni perché adempiano correttamente a questo importante dovere. E la colpa ricade sugli anziani della famiglia, in particolare sui genitori. Questo è il motivo per cui il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 495, che le famiglie devono incoraggiare i loro figli a offrire le preghiere obbligatorie quando compiono sette anni.

Un altro problema importante che molti musulmani affrontano è che possono offrire le preghiere obbligatorie ma non farlo correttamente. Ad esempio, molti non completano correttamente le fasi della preghiera e invece la eseguono in fretta. Infatti, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 757, avverte chiaramente che chi prega in questo modo non ha pregato affatto. Ciò significa che non sono registrati come una persona che ha offerto la propria preghiera e quindi il loro obbligo non è stato adempiuto. Un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 265, avverte chiaramente che la preghiera di chi non si sistema in ogni posizione della preghiera non è accettata. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha descritto chi non si inchina o si prostra

correttamente nella preghiera come il peggior ladro. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Muwatta Malik, Libro numero 9, Hadith numero 75. Sfortunatamente, molti musulmani che hanno trascorso decenni offrendo le loro preghiere obbligatorie e molte volontarie come questa scopriranno che nessuna di esse è stata conteggiata e quindi saranno trattati come qualcuno che non ha adempiuto al proprio obbligo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 1313.

# Trascurare di donare l'obbligatoria beneficenza

Il prossimo peccato grave è non donare la carità obbligatoria. Severi avvertimenti su questo peccato sono stati dati nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ad esempio, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1403, avverte che la persona che non dona la sua carità obbligatoria incontrerà un grande serpente velenoso che la morderà continuamente nel Giorno del Giudizio. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 180:

*" E coloro che [avidamente] trattengono ciò che Allah ha dato loro della Sua generosità non pensino mai che sia meglio per loro. Piuttosto, è peggio per loro. I loro colli saranno circondati da ciò che hanno trattenuto nel Giorno della Resurrezione…"*

Secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4019, quando i membri di una società trattengono la carità obbligatoria Allah, l'Eccelso, tratterrà la pioggia e se non fosse per gli animali non lascerebbe piovere affatto. Questo grave peccato è quindi una potenziale causa dei lunghi periodi di siccità che alcune nazioni affrontano.

Non offrire la carità obbligatoria è un segno di estrema avidità poiché è solo una porzione estremamente piccola della propria ricchezza, vale a dire il 2,5%. È chiaro che l'avaro è lontano da Allah, l'Esaltato, la gente e vicino all'Inferno. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1961.

I musulmani devono capire che donare la carità obbligatoria non solo li protegge dalla punizione, ma porta anche benedizioni nella propria vita che superano di gran lunga la ricchezza donata. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha chiarito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6592, che la carità non diminuisce la propria ricchezza. Ciò significa che quando si dona Allah, l'Eccelso, li compensa. Ad esempio, fornisce loro opportunità di business che li fanno guadagnare più ricchezza di quella che hanno donato. Questo rimborso è confermato in molti punti del Sacro Corano, ad esempio, capitolo 57 Al Hadid, versetto 11:

*" Chi è che farebbe un prestito generoso ad Allah, affinché Egli lo moltiplichi per lui e abbia una ricompensa nobile?"*

Inoltre, questo Hadith potrebbe indicare che poiché la provvista di ogni persona è pre-registrata, qualsiasi ricchezza destinata a essere spesa per loro non cambierà mai, indipendentemente da quanta ricchezza una persona dona. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748.

Un musulmano deve quindi evitare l'ira di Allah, l'Eccelso, donando una piccolissima parte della propria ricchezza sotto forma di carità obbligatoria, sperando in una ricompensa molto più grande sia in questo mondo che nell'altro.

# Trascurare il digiuno obbligatorio

Il prossimo peccato grave è saltare un digiuno obbligatorio senza una ragione valida. Infatti, questo è così grave che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud , numero 2396, che se un musulmano non completa un digiuno obbligatorio senza una ragione religiosa valida non sarà in grado di recuperarlo completamente anche se digiunasse ogni giorno per tutta la sua vita. Una scusa valida include essere così malati che se uno digiunasse, ciò lo farebbe stare peggio. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 184:

*“ [Digiunare per] un numero limitato di giorni. Quindi chiunque tra voi sia malato o in viaggio [durante questi] - allora un numero uguale di altri giorni [devono essere recuperati]. E su coloro che sono in grado [di digiunare, ma con difficoltà] - un riscatto [come sostituto] del nutrimento di una persona povera [ogni giorno]. E chiunque si offre volontariamente del bene [cioè, l'eccesso] - è meglio per lui. Ma digiunare è meglio per voi, se solo lo sapeste.”*

## Trascurare il Santo Pellegrinaggio

Il prossimo peccato maggiore è purtroppo abbastanza comune tra le persone oggigiorno, vale a dire, non riuscire a completare il pellegrinaggio sacro obbligatorio quando si è in grado di farlo. Queste sono le persone che sono obbligate a compierlo e si trovano in una situazione in cui possono tuttavia ritardarlo inutilmente. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 97:

*"… E [dovuto] ad Allah da parte della gente c'è un pellegrinaggio alla Casa - per chiunque sia in grado di trovare una via per arrivarci…"*

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha dato un severo avvertimento in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 812, secondo cui se un musulmano è in grado di compiere il suo obbligatorio pellegrinaggio sacro e non lo fa, allora potrebbe morire come un non musulmano.

Purtroppo, i musulmani spesso ritardano questo importante dovere con scuse scadenti, non comprendendo quanto sia serio.

# Mancare di rispetto ai genitori

Il prossimo peccato grave è essere irrispettosi verso i propri genitori. Essere gentili con i genitori è una caratteristica ampiamente nota tra i musulmani, ma sfortunatamente molti non riescono a soddisfare questo importante dovere. Allah, l'Eccelso, ha posto l'essere gentili con i genitori accanto al solo adorare Lui in molti punti del Sacro Corano, come nel capitolo 17 Al Isra, versetto 23:

*" E il tuo Signore ha decretato che tu non adori se non Lui, e ai genitori, un buon trattamento. Se uno o entrambi raggiungono la vecchiaia [mentre] sono con te, non dire loro [nemmeno] "uff", [1] e non respingerli ma rivolgi loro una parola nobile."*

Infatti questo stesso versetto proibisce ai musulmani di pronunciare anche una sola parola per fastidio verso i genitori. In un altro punto del Sacro Corano Allah, l'Eccelso, ha unito l'essere grati a Lui con l'essere grati ai genitori. Capitolo 31 Luqman, versetto 14:

*"… Siate grati a Me e ai vostri genitori…"*

Sebbene esistano innumerevoli Hadith che comandano di trattare i genitori con gentilezza, un singolo Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3662, è sufficiente per comprenderne l'importanza. Il Santo

Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, rispose a qualcuno che metteva in dubbio quali fossero i diritti dei genitori dichiarando che essi sono il Paradiso o l'Inferno di un bambino. Ciò significa che se uno tratta i propri genitori con gentilezza per amore di Allah, l'Esaltato, può benissimo essere ammesso in Paradiso per questo. Ma coloro che maltrattano i propri genitori possono benissimo essere gettati all'Inferno per questo.

Anche se, essere obbedienti ai genitori, finché non comporta la disobbedienza ad Allah, l'Eccelso, è molto difficile, specialmente, al giorno d'oggi i musulmani dovrebbero cercare di rimanere pazienti e non discutere con i loro genitori. Se un musulmano non è d'accordo con loro, può e dovrebbe comunque mantenere rispetto per loro in ogni momento.

# Usura – Interesse finanziario

L'interesse finanziario indica l'importo che un prestatore riceve da un mutuatario a un tasso di interesse fisso. Al tempo della rivelazione del Sacro Corano erano praticate molte forme di transazioni di interessi. Una di queste era che il venditore vendeva un articolo e fissava un limite di tempo per il pagamento del prezzo, stabilendo che se l'acquirente non avesse pagato entro il periodo di tempo specificato avrebbe esteso il limite di tempo ma aumentato il prezzo dell'articolo. Un'altra era che una persona prestava una somma di denaro a un'altra persona e stabiliva che il mutuatario avrebbe dovuto restituire un importo specificato in eccesso rispetto all'importo prestato entro un dato limite di tempo. Una terza forma di transazione di interessi era che il mutuatario e il venditore concordavano che il primo avrebbe rimborsato il prestito entro un certo limite a un tasso di interesse fisso e che se non fossero riusciti a farlo entro il limite il prestatore avrebbe esteso il limite di tempo ma allo stesso tempo avrebbe aumentato il tasso di interesse. Sono transazioni come queste che si applicano le ingiunzioni qui menzionate.

Coloro che credono in questo non riescono a distinguere tra il profitto ottenuto da un investimento lecito e l'interesse finanziario. Come risultato di questa confusione alcuni sostengono che se il profitto sul denaro investito in un'attività è lecito, perché il profitto ricavato da un prestito dovrebbe essere considerato illecito? Sostengono che invece di investire la propria ricchezza, una persona la presta a qualcuno che a sua volta ne ricava un profitto. In tali circostanze, perché il mutuatario non dovrebbe pagare al prestatore una parte del profitto? Non riescono a riconoscere che nessuna iniziativa imprenditoriale è immune da rischi. Nessuna iniziativa comporta una garanzia assoluta di profitto. Pertanto, non è giusto che il finanziatore da solo debba essere considerato avente diritto a un profitto a un tasso fisso in tutte le circostanze e debba essere protetto da qualsiasi possibilità di perdita. Non fa parte della giustizia

che coloro che dedicano le proprie risorse non abbiano la garanzia di un profitto a un tasso fisso, mentre coloro che prestano la propria ricchezza sono completamente protetti da tutti i rischi di perdita e hanno la garanzia di un profitto a un tasso fisso.

In una normale transazione legale un acquirente trae beneficio da un articolo che acquista da un venditore. Il venditore riceve un compenso per lo sforzo e il tempo spesi per realizzare l'articolo. Nelle transazioni correlate agli interessi, d'altro canto, lo scambio di benefici non avviene equamente. La parte che riceve gli interessi riceve un importo fisso come pagamento per il prestito concesso e quindi il suo guadagno è garantito. L'altra parte può utilizzare i fondi prestati ma non sempre può produrre un profitto. Se una persona del genere spende i fondi presi in prestito per un bisogno, non ci sarà alcun profitto. Anche se i fondi vengono investiti, si ha la possibilità di realizzare un profitto o di subire una perdita. Quindi una transazione correlata agli interessi causa una perdita da una parte e un profitto dall'altra o un profitto assicurato e fisso da una parte e un profitto incerto dall'altra. Pertanto, il commercio legale non è uguale all'interesse finanziario.

Inoltre, il peso degli interessi rende estremamente difficile per i mutuatari ripagare il prestito. Potrebbero persino dover prendere in prestito da un'altra fonte per ripagare il prestito originale e gli interessi. A causa del modo in cui funzionano gli interessi, la somma in sospeso nei loro confronti spesso rimane anche dopo aver ripagato il prestito. Questa pressione finanziaria può impedire alle persone di ottenere le necessità della vita per sé e per le loro famiglie. Questo stress può portare a molti problemi fisici e mentali.

In definitiva, in questo tipo di sistema solo i ricchi diventano più ricchi mentre i poveri diventano più poveri.

Anche se gestire interessi finanziari può sembrare esteriormente che una persona guadagni ricchezza, in realtà ciò causa solo una perdita complessiva per loro. Questa perdita può assumere molte forme. Ad esempio, può portarli a perdere buoni e leciti affari commerciali che avrebbero potuto ottenere se si fossero astenuti dal gestire interessi finanziari. Allah, l'Eccelso, può far sì che usino la loro ricchezza in modi che non li soddisfano. Ad esempio, possono incontrare disturbi fisici che li portano a spendere la loro preziosa ricchezza illecita, non riuscendo così a usarla in modi che li soddisfano. La perdita complessiva ha anche un aspetto spirituale. Più hanno a che fare con interessi finanziari, più la loro avidità diventa significativa, la loro avidità per le cose mondane non è mai soddisfatta, il che per definizione li rende poveri anche se possiedono molta ricchezza. Queste persone passeranno da una questione mondana all'altra durante il giorno senza riuscire a raggiungere la contentezza poiché hanno perso la grazia che accompagna affari e ricchezza leciti. Ciò può persino spingerli a guadagnare più ricchezza illecita attraverso interessi finanziari e altri mezzi. La perdita nell'aldilà è più ovvia. Saranno lasciati a mani vuote nel Giorno del Giudizio, poiché nessuna buona azione che abbia le sue radici nell'illecito, come fare la carità con ricchezze illecite, è accettata da Allah, l'Eccelso. Non ci vuole uno studioso per determinare dove questa persona probabilmente finirà nel Giorno del Giudizio.

C'è una grande differenza tra le transazioni commerciali legittime e le transazioni legate agli interessi. Le prime svolgono un ruolo benefico nella società, mentre le seconde portano al suo declino. Per sua stessa natura, l'interesse genera avidità, egoismo, apatia e crudeltà verso gli altri. Porta all'adorazione della ricchezza e distrugge la compassione e

l'unità con gli altri. Quindi può rovinare la società sia dal punto di vista economico che morale.

La carità, d'altro canto, è il risultato della generosità e della compassione. Grazie alla reciproca cooperazione e alla buona volontà, la società si svilupperà positivamente, il che a sua volta gioverà a tutti. È ovvio che se c'è una società in cui gli individui sono egoisti nei loro rapporti reciproci, in cui gli interessi dei ricchi sono direttamente opposti agli interessi della gente comune, quella società non poggia su fondamenta stabili. In una tale società, invece di amore e compassione, è inevitabile che crescano disprezzo e amarezza reciproci.

Per concludere, quando le persone soddisfano i propri bisogni e quelli dei propri familiari e poi spendono in beneficenza la loro ricchezza in eccesso o prendono parte a iniziative imprenditoriali reciprocamente legittime, allora il commercio, l'industria e l'agricoltura in una tale società miglioreranno. Lo standard di vita all'interno della società aumenterà e la produzione sarà molto più elevata rispetto alle società in cui l'attività economica è limitata dall'interesse finanziario.

## Recidere i legami di parentela

Il prossimo peccato grave è recidere i legami con i parenti. Questo è un problema molto serio le cui conseguenze purtroppo molti non conoscono. Un singolo Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6519, ne indica la gravità. Allah, l'Eccelso, reciderà la Sua connessione di misericordia da colui che recide i legami con i propri parenti per motivi mondani. Si osserva spesso, in particolare nella comunità asiatica, che per questioni mondane meschine un musulmano recide i legami con un parente anche se è stato trattato bene da lui per anni. Solo dopo la morte del parente il musulmano mostra rammarico anche se ormai è troppo tardi. Questa è una mentalità ignorante e deve cambiare. Come ci si può aspettare di ottenere successo in questo mondo o nell'altro se Allah, l'Eccelso, recide la Sua misericordia da loro? Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì chiaramente in un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 5984, che chi recide i legami con i propri parenti per questioni mondane non entrerà in Paradiso.

Inoltre, recidere i legami di parentela è una caratteristica che Allah, l'Eccelso, ha maledetto nel Sacro Corano. Una persona che è maledetta in questo modo affronterà solo una difficoltà dopo l'altra finché non lascerà questo mondo per affrontare altre difficoltà. Capitolo 47 Muhammad, versetti 22-23:

*"Quindi forse, se vi voltaste, causereste corruzione sulla terra e recidereste i vostri [legami di] relazione? Quelli [che lo fanno] sono quelli che Allah ha maledetto…"*

Anche se uno è un musulmano peccatore, un parente non dovrebbe recidere i legami con lui. Invece, dovrebbe consigliargli con insistenza di abbandonare la sua disobbedienza ad Allah, l'Eccelso, e in nessun modo aiutarlo nel suo comportamento malvagio. Solo quando uno si sente minacciato dal comportamento malvagio del suo parente dovrebbe evitarlo a tutti i costi. Capitolo 4 An Nisa, versetto 1:

*"… E temete Allah, attraverso il quale vi interrogate a vicenda, e gli uteri…"*

# Orgoglio

Il prossimo peccato grave è l'orgoglio. In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 265, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che una persona che possiede anche solo un atomo di orgoglio nel suo cuore non entrerà in Paradiso. Ha chiarito che l'orgoglio è quando una persona rifiuta la verità e guarda dall'alto in basso gli altri.

Nessuna quantità di buone azioni gioverà a qualcuno che possiede orgoglio. Ciò è abbastanza ovvio quando si osserva il Diavolo e come i suoi innumerevoli anni di adorazione non gli abbiano giovato quando è diventato orgoglioso. Infatti, il seguente versetto collega chiaramente l'orgoglio con l'incredulità, quindi un musulmano deve evitare questa caratteristica malvagia a tutti i costi. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 34:

*“ E [menziona] quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo"; così si prosternarono, eccetto Iblees. Egli rifiutò e fu arrogante e divenne uno dei miscredenti.”*

L'orgoglioso è colui che rifiuta la verità quando gli viene presentata semplicemente perché non proviene da lui e perché sfida i suoi desideri e la sua mentalità . La persona orgogliosa crede anche di essere superiore agli altri, anche se non è consapevole del suo fine ultimo e del fine ultimo degli altri. Questa è pura ignoranza. In realtà, è sciocco essere orgogliosi di qualsiasi cosa, visto che Allah, l'Esaltato, ha creato

e concesso tutto ciò che una persona possiede. Persino le azioni giuste che compie sono dovute solo all'ispirazione, alla conoscenza e alla forza concesse da Allah, l'Eccelso. Pertanto, essere orgogliosi di qualcosa che non gli appartiene innatamente è pura follia. Questo è proprio come una persona che diventa orgogliosa di una villa che non possiede o in cui non vive.

Questo è il motivo per cui l'orgoglio appartiene ad Allah, l'Esaltato, poiché Lui solo è il Creatore e il Proprietario innato di tutte le cose. Chi sfida Allah, l'Esaltato, nell'orgoglio sarà gettato all'Inferno. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4090.

Un musulmano dovrebbe invece seguire le orme del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e adottare l'umiltà. Gli umili riconoscono veramente che tutto il bene che possiedono e tutto il male da cui sono protetti non provengono da nessuno tranne Allah, l'Esaltato. Pertanto, l'umiltà è più adatta a una persona dell'orgoglio. Una persona non dovrebbe essere ingannata nel credere che l'umiltà porti alla disgrazia poiché nessuno è stato più onorato degli umili servitori di Allah, l'Esaltato. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha garantito un aumento di status per colui che adotta l'umiltà per amore di Allah, l'Esaltato, in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2029.

# Spergiuro

Il prossimo peccato grave è la falsa testimonianza. In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2673, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che colui che agisce come falso testimone per prendere illegalmente i beni degli altri incontrerà Allah, l'Esaltato, mentre è arrabbiato con loro.

È importante notare che questo si applica all'appropriazione dei beni di tutte le persone, indipendentemente dalla loro fede. Questo sarà il risultato anche se si obbedisce ad Allah, l'Eccelso, in altri aspetti della propria vita, come l'offerta delle preghiere obbligatorie. Sfortunatamente, questo accade comunemente , soprattutto nei paesi del terzo mondo, dove i musulmani presentano false denunce nei tribunali legali per prendere qualcosa che non appartiene loro, come ricchezza e proprietà. Secondo un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2654, è uno dei più grandi peccati maggiori. Infatti, questo Hadith pone la falsa testimonianza accanto al politeismo e alla disobbedienza ai genitori. Infatti, Allah, l'Eccelso, ha fatto lo stesso nel Sacro Corano. Capitolo 22 Al Hajj, versetto 30:

*"…Evitate quindi l'impurità degli idoli ed evitate la falsa dichiarazione."*

Un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 2373, dà un severo avvertimento a una persona che non si pente sinceramente di essere un falso testimone. Se non si pente, non si muoverà nel Giorno del Giudizio

finché Allah, l'Eccelso, non lo manderà all'Inferno. Infatti, colui che agisce come falso testimone per prendere qualcosa a cui non ha diritto verrà mandato all'Inferno anche se la cosa che ha preso era un ramoscello di un albero. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 353.

Essere un falso testimone è un peccato così grave che include molti altri peccati terribili, come la menzogna. Il falso testimone commette un peccato contro la persona contro cui sta testimoniando. Questo peccato non sarà perdonato da Allah, l'Eccelso, finché la vittima non lo perdonerà per prima. Se non lo fa, le buone azioni del falso testimone saranno date alla vittima e, se necessario, i peccati della vittima saranno dati al falso testimone per stabilire giustizia nel Giorno del Giudizio. Ciò potrebbe causare la caduta del falso testimone all'Inferno. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6579. Il falso testimone commette anche un peccato se testimonia a favore di qualcun altro in modo che quest'ultimo possa prendere qualcosa a cui non ha diritto. Questo atteggiamento sfida chiaramente il comando del Sacro Corano che consiglia ai musulmani di non aiutarsi a vicenda nel male, ma di aiutarsi a vicenda nelle cose buone. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 2:

*“…E cooperate nella giustizia e nella pietà, ma non cooperate nel peccato e nell’aggressione…”*

Il falso testimone commetterà anche altri peccati usando qualcosa che è diventato illecito a causa del modo in cui è stato ottenuto. Ad esempio, se una persona ha ottenuto ricchezza in questo modo e poi l'ha data in beneficenza, ciò sarebbe stato respinto e registrato come un peccato

poiché Allah, l'Eccelso, accetta solo ciò che è lecito. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2342. Infatti, qualsiasi cosa facciano con la ricchezza sarà priva di grazia e un peccato poiché è stata ottenuta illecitamente.

È un dovere di tutti i musulmani dire sempre la verità, sia nelle normali conversazioni quotidiane che sotto giuramento in un caso giudiziario. Mentire in tutte le forme porta a peccati che a loro volta portano all'Inferno. Chi continua a mentire sarà registrato come un grande bugiardo da Allah, l'Esaltato. Non ci vuole uno studioso per capire cosa è più probabile che accada nel Giorno del Giudizio a qualcuno che è stato etichettato come un grande bugiardo da Allah, l'Esaltato. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1971.

# Alcol

Il prossimo peccato grave è bere alcolici. In un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3371, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che un musulmano non deve mai consumare alcolici poiché è la chiave di ogni male.

Sfortunatamente, questo peccato maggiore è aumentato tra i musulmani nel corso del tempo . Questa è la chiave di ogni male poiché dà origine ad altri peccati. Ciò è abbastanza ovvio poiché un ubriaco perde il controllo della propria lingua e delle azioni fisiche. Basta guardare le notizie per osservare quanti crimini vengono commessi a causa del consumo di alcol. Anche coloro che bevono moderatamente causano solo danni al proprio corpo, cosa che la scienza ha dimostrato. Le malattie fisiche e mentali associate all'alcol sono numerose e causano un pesante fardello al Servizio Sanitario Nazionale e ai contribuenti. È la chiave di ogni male poiché influisce negativamente su tutti e tre gli aspetti di una persona, vale a dire, il suo corpo, la sua mente e la sua anima. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 90:

*“O voi che credete, in verità le bevande alcoliche, il gioco d'azzardo, i sacrifici sugli altari di pietra e le frecce divinatorie non sono altro che impurità provenienti dall'opera di Satana. Evitatele, affinché possiate avere successo”.*

Il fatto che in questo versetto il consumo di alcolici sia stato accostato a cose associate al politeismo sottolinea quanto sia importante evitarlo.

È un peccato così grave che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3376, che chi beve alcolici regolarmente non entrerà in Paradiso.

Diffondere il saluto islamico di pace è la chiave per ottenere il Paradiso secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 68. Tuttavia , un Hadith trovato in Adab Al Mufrad, numero 1017 dell'Imam Bukhari, consiglia ai musulmani di non salutare qualcuno che beve regolarmente alcolici.

L'alcol è un peccato grave unico in quanto è stato maledetto da dieci angolazioni diverse in un singolo Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3380. Questo include l'alcol stesso, colui che lo produce, colui per cui è prodotto, colui che lo vende, colui che lo acquista, colui che lo trasporta, colui a cui è portato, colui che usa la ricchezza ottenuta vendendolo, colui che lo beve e colui che lo versa. Colui che ha a che fare con qualcosa che è stato maledetto in questo modo non otterrà vero successo a meno che non si penta sinceramente.

## Gioco d'azzardo

Il prossimo peccato grave è il gioco d'azzardo. Il fatto che il gioco d'azzardo sia stato messo accanto a cose che sono associate al politeismo nel seguente versetto evidenzia quanto sia importante evitarlo. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 90:

*"O voi che credete, in verità le bevande alcoliche, il gioco d'azzardo, i sacrifici sugli altari di pietra e le frecce divinatorie non sono altro che impurità provenienti dall'opera di Satana. Evitatele, affinché possiate avere successo".*

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato nell'Imam Bukhari, Adab Al Mufrad, numero 1262, che un musulmano dovrebbe fare beneficenza come compensazione per aver detto a un altro che dovrebbe fare una scommessa. Se parlare di piazzare una scommessa ha una penalità, si può immaginare la serietà del gioco d'azzardo?

Il gioco d'azzardo non solo distrugge una persona, ma anche tutti coloro che sono associati a essa, come la sua famiglia. È associato a molti altri peccati e condizioni, come l'alcolismo e la depressione.

Una persona potrebbe vincere una certa ricchezza giocando d'azzardo, ma alla lunga sarà solo un perdente.

# Oppressione

Il prossimo peccato maggiore è l'ingiustizia e l'oppressione. In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2447, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che l'oppressione diventerà un'oscurità nel Giorno del Giudizio.

È fondamentale evitarlo, perché coloro che si ritrovano immersi nell'oscurità difficilmente troveranno la strada per il Paradiso. Solo coloro a cui verrà fornita una luce guida saranno in grado di farlo con successo.

L'oppressione può assumere molte forme. Il primo tipo è quando non si riesce a soddisfare i comandi di Allah, l'Eccelso, e ci si astiene dai Suoi divieti. Anche se questo non ha alcun effetto sullo stato infinito di Allah, l'Eccelso, causerà alla persona di essere sommersa nell'oscurità in entrambi i mondi. Secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4244, ogni volta che una persona commette un peccato, una macchia nera viene incisa sul suo cuore spirituale. Più peccano, più il loro cuore sarà circondato dall'oscurità. Ciò impedirà loro di accettare e seguire la vera guida in questo mondo, il che alla fine porterà all'oscurità nel mondo successivo. Capitolo 83 Al Mutaffifin, versetto 14:

*"No! Piuttosto, la macchia ha coperto i loro cuori di ciò che stavano guadagnando."*

Il tipo successivo di oppressione è quando uno opprime se stesso non adempiendo alla fiducia che gli è stata concessa da Allah, l'Eccelso, nella forma del suo corpo e delle altre benedizioni mondane che possiede. La più grande delle quali è la propria fede. Questa deve essere protetta e rafforzata attraverso l'acquisizione e l'azione sulla conoscenza islamica. Le altre benedizioni che uno possiede devono essere usate in modi graditi ad Allah, l'Eccelso.

L'ultimo tipo di oppressione è quando si maltrattano gli altri. Allah, l'Eccelso, non perdonerà questi peccati finché la vittima dell'oppressore non li perdonerà per prima. Poiché le persone non sono così misericordiose, è improbabile che ciò accada. Quindi la giustizia sarà stabilita nel Giorno del Giudizio, dove le azioni giuste dell'oppressore saranno date alla sua vittima e, se necessario, i peccati della vittima saranno dati all'oppressore. Ciò potrebbe portare l'oppressore a essere gettato all'Inferno. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6579. Si dovrebbe quindi trattare gli altri come si desidera essere trattati dalle persone. Un musulmano dovrebbe evitare tutte le forme di oppressione se desidera una luce guida in questo mondo e nell'altro.

## Usare cose illegali

Il prossimo peccato grave è l'utilizzo dell'illegale. Questo è quando qualcuno utilizza qualcosa che è illegale. Include l'utilizzo di ricchezza illegale, l'utilizzo di oggetti che sono illegali e il consumo di cibi illegali. È importante notare che le cose specifiche che sono state etichettate come illegali dall'Islam come l'alcol non sono le uniche cose che sono illegali. Infatti, anche le cose legali possono diventare illegali se sono state ottenute tramite cose illegali. Ad esempio, un cibo legale può diventare illegale se viene acquistato con ricchezza illegale. Pertanto, è importante per i musulmani assicurarsi di avere a che fare solo con cose legali poiché basta un solo elemento dell'illegale per rovinare qualcuno.

Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta avvertì in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2346, che colui che utilizza l'illegale vedrà tutte le sue suppliche respinte. Se le sue suppliche vengono respinte da Allah, l'Esaltato, ci si può aspettare che una qualsiasi delle sue buone azioni venga accettata? Questo in effetti è stato risposto in un altro Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1410. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì chiaramente che Allah, l'Esaltato, accetta solo il lecito. Pertanto, qualsiasi azione che abbia un fondamento nell'illegale come compiere il Santo Pellegrinaggio con ricchezza illecita verrà respinta.

Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 3118, che questo tipo di persona sarà mandato all'Inferno nel Giorno del Giudizio. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 188:

*“ E non consumate ingiustamente le ricchezze gli uni degli altri, né le date [in corruzione] ai governanti, affinché [essi possano aiutarvi] a consumare una parte delle ricchezze del popolo nel peccato, mentre sapete [che è illecito].*

# Dire bugie

Il secondo peccato grave è probabilmente quello più comune: mentire in modo persistente.

Sfortunatamente, mentire è un peccato fin troppo comune nella società odierna, anche se il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha specificamente etichettato questo peccato come un aspetto dell'ipocrisia. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2459. Mentire è inaccettabile, che si tratti di una piccola bugia o quando si mente per scherzo. Infatti, chi mente per far ridere la gente, ovvero il cui scopo non è ingannare qualcuno, è stato maledetto tre volte in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2315. Se mentire mentre si scherza è maledetto, allora si può immaginare la serietà di mentire mentre si tenta di ingannare gli altri?

Un altro tipo di bugia popolare che le persone spesso dicono credendo che non sia un peccato è quando mentono ai bambini. Questo è senza dubbio un peccato secondo gli Hadith come quello trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4991. È pura follia mentire ai bambini poiché adotteranno questa abitudine peccaminosa solo dall'anziano che mente a loro. Comportarsi in questo modo mostra ai bambini che mentire è accettabile quando non è secondo gli insegnamenti dell'Islam.

Tutti i musulmani desiderano la compagnia degli angeli, ma quando una persona mente viene privata della loro compagnia. Infatti, il fetore che

viene omesso dalla bocca del bugiardo fa sì che gli angeli si allontanino di un miglio da loro. Ciò è confermato in un hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1972. Solo in casi molto rari ed estremi la menzogna è accettabile, ad esempio, mentire per proteggere la vita di una persona innocente. Pertanto, i musulmani devono evitare tutte le forme di menzogna indipendentemente da chi stiano conversando.

# Corruzione

Il prossimo peccato grave è la corruzione. In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1337, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che sia chi offre tangenti sia chi le accetta sono entrambi maledetti.

Una maledizione comporta la rimozione della misericordia di Allah, l'Eccelso. Quando ciò avviene, il vero successo duraturo sia nelle questioni mondane che in quelle religiose non è possibile. Qualunque successo mondano si ottenga, come la ricchezza tramite una tangente, diventerà una fonte di grande difficoltà e punizione in entrambi i mondi, a meno che non ci si penta sinceramente.

Inoltre, senza la misericordia di Allah, l'Eccelso, non è possibile adempiere correttamente i tre aspetti della fede, vale a dire: adempiere ai comandamenti di Allah, l'Eccelso, astenersi dai Suoi divieti e affrontare il destino con pazienza.

Sfortunatamente, al giorno d'oggi il peccato principale della corruzione è diventato molto comune in tutte le parti del mondo. L'unica differenza è che nei paesi del terzo mondo viene fatto apertamente e nei paesi più sviluppati in segreto. Nella maggior parte dei casi, la corruzione comporta che una persona offra regali a persone influenti, come un giudice, per ottenere qualcosa che non è loro. L'unica volta in cui una tangente non verrà registrata come peccato è quando si è costretti a

offrire una tangente per recuperare la propria proprietà. La maledizione in questo caso è su chi accetta la tangente.

È importante notare che se i musulmani nel loro insieme desiderano eliminare la corruzione e altre pratiche corrotte, allora devono evitarle loro stessi. Solo quando questo atteggiamento corretto viene adottato a livello individuale, influenzerà coloro che si trovano in posizioni di influenza sociale e politica. Il motivo per cui queste persone agiscono in questo modo è perché osservano la società nel suo insieme agire su pratiche corrotte. Ma se la società a livello individuale rifiutasse queste pratiche, nessuna persona in una posizione di influenza sociale o politica oserebbe agire in questo modo, poiché sa che le persone non lo tollererebbero.

# Mettersi in mostra

Il prossimo peccato grave è ostentare le proprie azioni giuste alle persone. In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che coloro che compiono azioni per il bene delle persone, come ostentare, invece di farle per il piacere di Allah, l'Esaltato, riceveranno la loro ricompensa nel Giorno del Giudizio dalle persone per cui hanno agito, cosa che in realtà non è possibile fare.

È importante capire che il fondamento di tutte le azioni e persino dell'Islam stesso è l'intenzione di una persona. È proprio la cosa su cui Allah, l'Eccelso, giudica le persone secondo un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1. Un musulmano dovrebbe assicurarsi di compiere tutte le azioni religiose e utili del mondo per amore di Allah, l'Eccelso, in modo da ottenere una ricompensa da Lui in entrambi i mondi. Un segno di questa mentalità corretta è che questa persona non si aspetta né desidera che le persone apprezzino o mostrino gratitudine nei suoi confronti per le azioni che compie. Se uno desidera questo, allora indica la sua intenzione errata.

Inoltre, agire con la giusta intenzione previene tristezza e amarezza poiché chi agisce per il bene delle persone alla fine incontrerà persone ingrate. Ciò porterà la persona a infuriarsi e ad amareggiarsi poiché sentirà di aver sprecato i propri sforzi e il proprio tempo. Sfortunatamente, questo si vede spesso nei genitori e nei parenti poiché spesso adempiono ai propri doveri verso i propri figli e parenti per il loro bene anziché per il piacere di Allah, l'Esaltato. Ma chi agisce per il bene di Allah, l'Esaltato, adempirà a tutti i propri doveri verso gli altri come i

propri figli e non diventerà mai amareggiato o infuriato quando non riuscirà a mostrare gratitudine nei loro confronti. Questo atteggiamento porta alla pace della mente e alla felicità generale poiché sa che Allah, l'Esaltato, è pienamente consapevole della propria azione giusta e li ricompenserà per essa. Questo è il modo in cui tutti i musulmani devono agire altrimenti potrebbero benissimo rimanere a mani vuote nel Giorno del Giudizio.

# Abuso della conoscenza islamica

Il prossimo peccato grave è acquisire conoscenza islamica per motivi mondani o accumularla. In un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 253, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che chi ottiene conoscenza religiosa per mettersi in mostra con gli studiosi, discutere con gli altri o attirare l'attenzione su di sé andrà all'Inferno.

Anche se il fondamento di ogni bene, sia in questioni mondane che religiose, è la conoscenza, i musulmani devono capire che la conoscenza li avvantaggerà solo quando correggeranno per primi la loro intenzione. Ciò significa che si sforzano di ottenere e agire sulla conoscenza per compiacere Allah, l'Eccelso. Tutte le altre ragioni porteranno solo a una perdita di ricompensa e persino di punizione se un musulmano non si pente sinceramente.

In realtà, la conoscenza è come l'acqua piovana che cade su diversi tipi di alberi. Alcuni alberi crescono grazie a quest'acqua per avvantaggiare altri, come un albero da frutto. Mentre altri alberi crescono grazie a quest'acqua e diventano un fastidio per altri. Anche se l'acqua piovana è la stessa in entrambi i casi, il risultato è molto diverso. Allo stesso modo, la conoscenza religiosa è la stessa per le persone, ma se si adotta l'intenzione sbagliata, allora diventerà un mezzo per la loro distruzione. Al contrario, se si adotta l'intenzione corretta, diventerà un mezzo per la loro salvezza.

I musulmani dovrebbero quindi correggere la loro intenzione in tutte le questioni, poiché saranno giudicati su questo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1. E dovrebbero ricordare che una delle prime persone ad entrare all'Inferno sarà uno studioso che ha ottenuto la conoscenza solo per mettersi in mostra con gli altri. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 4923. Ottenere e agire sulla conoscenza utile con la corretta intenzione è una vera conoscenza benefica.

Chiunque nasconda la conoscenza senza una ragione valida sarà imbrigliato con il fuoco nel Giorno del Giudizio. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2649. Pertanto, i musulmani devono condividere la conoscenza utile che hanno ottenuto con gli altri. È semplicemente sciocco non farlo poiché questa è una delle azioni giuste che andranno a beneficio di un musulmano anche dopo la sua morte. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 241. Coloro che hanno accumulato la conoscenza sono stati dimenticati dalla storia, ma coloro che l'hanno condivisa con gli altri sono diventati noti come gli studiosi e gli insegnanti dell'umanità.

## Contare i favori

Il prossimo peccato grave è ricordare agli altri i favori che hanno fatto loro, come la carità. Senza dubbio questo annulla la ricompensa del favore che hanno fatto. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 264:

*“ O voi che credete, non invalidate le vostre elemosine con richiami o ingiurie…”*

È un peccato così grave che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 2563, che chi ricorda agli altri i favori che hanno fatto loro non entrerà in Paradiso.

È importante per un musulmano capire che se uno agisce e aiuta gli altri per amore di Allah, l'Esaltato, allora dovrebbe cercare una ricompensa da Lui. Ma se ricorda agli altri i favori che ha fatto loro, dimostra solo che ha agito per il bene delle persone, il che significa che desidera una sorta di compensazione dalle persone. A coloro che compiono azioni giuste per il bene delle persone verrà detto di ottenere la loro ricompensa da loro nel Giorno del Giudizio, il che non sarà possibile. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154.

# Spionaggio

Il prossimo peccato maggiore è spiare gli altri per scoprire difetti che sono stati nascosti da Allah, l'Esaltato. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

*"… E non spiare…"*

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7042, che chiunque spii gli altri, ad esempio intrufolandosi nelle loro conversazioni private, nel Giorno del Giudizio gli verrà versato piombo fuso nelle orecchie.

I musulmani dovrebbero capire che se Allah, l'Eccelso, è Onnisciente e tuttavia nasconde i difetti degli altri, allora i musulmani che possiedono una conoscenza limitata data da Dio non dovrebbero spiare gli altri con l'intenzione di scoprire i loro difetti e problemi personali. Chiunque scopra i difetti degli altri avrà i propri difetti esposti da Allah, l'Eccelso. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 2546. Invece i musulmani dovrebbero agire sull'altra parte di questo Hadith che è nascondere i difetti degli altri in modo che Allah, l'Eccelso, nasconda i loro difetti.

# Portatore di storie

Il prossimo peccato grave è il pettegolezzo e la diffusione di pettegolezzi. In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 290, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che chi diffonde pettegolezzi maligni non entrerà in Paradiso.

Questo è colui che diffonde pettegolezzi, veri o no, e porta a problemi tra le persone, relazioni fratturate e rotte. Questa è una caratteristica malvagia e coloro che si comportano in questo modo sono in realtà diavoli umani poiché questa mentalità non appartiene ad altri che al Diavolo. Egli si sforza sempre di causare separazione tra le persone. Allah, l'Eccelso, ha maledetto questo tipo di persona nel Sacro Corano. Capitolo 104 Al Humazah, versetto 1:

*"Guai a ogni schernitore e beffardo."*

Come ci si può aspettare che Allah, l'Eccelso, risolva i loro problemi e li benedica se questa maledizione li ha circondati? L' unica volta in cui è accettabile raccontare storie è quando si avvisano gli altri di un pericolo.

È dovere di un musulmano non prestare attenzione a chi racconta storie, poiché sono persone malvagie di cui non ci si può fidare o a cui non si dovrebbe credere. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 6:

*“O voi che credete, se viene a voi un disobbediente con delle informazioni, indagate, per non danneggiare un popolo per ignoranza…”*

Un musulmano dovrebbe proibire al latore di continuare con questa caratteristica malvagia e spingerlo a pentirsi sinceramente. Come comandato nel Sacro Corano, un musulmano non dovrebbe nutrire alcun rancore nei confronti della persona che presumibilmente ha detto qualcosa di male su di lui. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

*“O voi che avete creduto, evitate molte supposizioni [negative]. In verità, alcune supposizioni sono peccato…”*

Questo stesso versetto insegna ai musulmani a non cercare di provare o confutare il portatore di dicerie spiando gli altri. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

*“…E non spiare…”*

Invece, il portatore di storie dovrebbe essere ignorato. Un musulmano non dovrebbe menzionare le informazioni fornitegli dal portatore di storie

a un'altra persona o menzionare il portatore di storie poiché ciò lo renderebbe anche lui un portatore di storie.

I musulmani dovrebbero evitare di raccontare storie e di stare in compagnia di chi racconta storie, perché non saranno mai degni di fiducia o di compagnia finché non si pentiranno sinceramente.

# Rompere le promesse

Il prossimo peccato grave è rompere le promesse intenzionalmente e non essere degni di fiducia. Sfortunatamente, alcuni musulmani agiscono come se non fossero ritenuti responsabili delle loro promesse. Capitolo 17 Al Isra, versetto 34:

*"… E adempiere [ogni] impegno. In effetti, l'impegno è sempre [ciò su cui si verrà] interrogati."*

Questo include tutti i trust che uno possiede da Allah, l'Esaltato, e dalle persone. Ogni benedizione che uno possiede è stata affidata a lui da Allah, l'Esaltato. L'unico modo per soddisfare questi trust è usare le benedizioni nel modo che è gradito ad Allah, l'Esaltato. Questo assicurerà che ottengano ulteriori benedizioni poiché questa è vera gratitudine. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 7:

*"E [ricorda] quando il tuo Signore proclamò: 'Se siete riconoscenti, certamente vi aumenterò [in favore]…"*

Anche i trust tra le persone sono importanti da rispettare. Chi è stato affidato ai beni di qualcun altro non dovrebbe abusarne e usarli solo secondo i desideri del proprietario. Uno dei più grandi trust tra le persone è mantenere segrete le conversazioni a meno che non ci sia un

ovvio vantaggio nell'informare gli altri. Sfortunatamente, questo è spesso trascurato dai musulmani.

La più grande delle promesse che un musulmano ha fatto è con Allah, l'Eccelso, che è di obbedirGli sinceramente. Ciò implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza. Anche tutte le altre promesse fatte alle persone devono essere mantenute, a meno che non si abbia una scusa valida, in particolare quelle che un genitore fa con i figli. Rompere le promesse insegna solo ai figli un cattivo carattere e li incoraggia a credere che essere ingannevoli sia una caratteristica accettabile da possedere. In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2227, Allah, l'Eccelso, dichiara che sarà contro colui che fa una promessa in Suo nome e poi la rompe senza una scusa valida. Come può avere successo colui che ha Allah, l'Eccelso, contro di sé nel Giorno del Giudizio?

## Lutto incontrollato

Un altro peccato grave è quando ci si lamenta forte, ci si strappa i vestiti e si fanno cose simili nei momenti difficili, come la morte di una persona cara.

Ci sono molti Hadith che lo dimostrano, come quello trovato in Sunan Abu Dawud , numero 3128, che ha maledetto la persona che si lamenta in un momento di afflizione. Sfortunatamente, alcune comunità musulmane credono di non aver dimostrato il loro amore per il defunto e i loro parenti finché non si lamentano pubblicamente. Questo è in effetti un doppio peccato, poiché si lamentano in un momento di afflizione, il che è un peccato grave, ma lo fanno anche per mettersi in mostra agli altri, il che è un altro peccato.

Sfortunatamente, alcuni credono che non sia permesso piangere in momenti di difficoltà, come la perdita di una persona cara . Questo è sbagliato poiché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, pianse in molte occasioni quando qualcuno morì. Ad esempio, pianse quando morì suo figlio Ibrahim, che Allah sia soddisfatto di lui. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, n . 3126.

In effetti, piangere per la morte di qualcuno è un segno di misericordia che Allah, l'Esaltato, ha posto nei cuori dei Suoi servi. E solo coloro che mostrano misericordia verso gli altri riceveranno misericordia da Allah, l'Esaltato. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih

Bukhari, numero 1284. Questo stesso Hadith menziona chiaramente che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, pianse per il suo nipote che era morto.

Un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 2137, consiglia che una persona non sarà punita per aver pianto per la morte di qualcuno o per il dolore che prova nel suo cuore. Ma potrebbe benissimo affrontare una punizione se pronuncia parole che mostrano la sua impazienza per la scelta di Allah, l'Eccelso.

È chiaro che provare dolore nel cuore o versare lacrime non è proibito nell'Islam. Le cose proibite sono il lamento, mostrare la propria impazienza attraverso parole o azioni, come strapparsi i vestiti o radersi la testa per il dolore. Sono severi avvertimenti contro coloro che agiscono in questo modo. Pertanto, si dovrebbero evitare queste azioni a tutti i costi. Non solo una persona può affrontare una punizione per aver agito in questo modo, ma se il defunto desiderava e ordinava ad altri di agire in questo modo quando sono morti, anche loro saranno ritenuti responsabili. Ma se il defunto non desiderava questo, allora è libero da qualsiasi responsabilità. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1006. È di buon senso capire che Allah, l'Eccelso, non punirebbe qualcuno a causa delle azioni di un altro quando il primo non gli ha consigliato di agire in quel modo. Capitolo 35 Fatir, versetto 18:

*“E nessun portatore di fardelli porterà il fardello di un altro…”*

# Danneggiare i vicini

Il prossimo peccato grave è danneggiare ingiustamente il prossimo. In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6014, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che era incoraggiato a trattare i vicini gentilmente a tal punto che pensava che un vicino sarebbe diventato un erede di ogni musulmano.

Sfortunatamente, questo dovere viene spesso trascurato, anche se trattare gentilmente i propri vicini è un aspetto importante dell'Islam. Innanzitutto, è importante notare che il vicino di una persona nell'Islam include tutte quelle persone che vivono entro quaranta case in ogni direzione verso la casa di un musulmano. Ciò è confermato nell'Adab Al Mufrad, numero 109 dell'Imam Bukhari.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta collegò la fede in Allah, l'Eccelso, e nel Giorno del Giudizio al trattare gentilmente un vicino in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 174. Questo Hadith da solo è sufficiente a indicare la serietà del trattare gentilmente i vicini. Un Hadith trovato in Adab Al Mufrad, numero 119 dell'Imam Bukhari, avverte che una donna che adempisse ai suoi doveri obbligatori e offrisse molta adorazione volontaria sarebbe andata all'Inferno perché maltrattava i suoi vicini attraverso le sue parole. Se questo è il caso di chi danneggia il suo vicino attraverso le parole, si può immaginare la serietà del danneggiare fisicamente il proprio vicino?

Un musulmano deve essere paziente quando viene maltrattato dal suo vicino. Infatti, un musulmano dovrebbe trattarlo gentilmente in casi come questo. Ripagare il bene con il bene non è difficile. Un buon vicino è colui che ripaga il male con il bene. Un musulmano dovrebbe rispettare lo spazio privato della proprietà del vicino ma allo stesso tempo salutarlo e offrirgli aiuto senza essere troppo invadente. Dovrebbe essere supportato da qualsiasi mezzo a disposizione di una persona, come il supporto finanziario o emotivo.

Un musulmano dovrebbe sempre nascondere i difetti dei propri vicini . Chi nasconde i difetti degli altri avrà i propri difetti nascosti da Allah, l'Esaltato. E chi espone i difetti degli altri Allah, l'Esaltato, esporrà i loro difetti e li disonorerà pubblicamente . Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4880.

## Perdere la speranza in Allah, l'Esaltato

Il prossimo peccato grave è perdere la speranza nell'infinita misericordia di Allah, l'Esaltato. Capitolo 12 Yusuf, versetto 87:

*"… In verità, nessuno dispera del sollievo di Allah, eccetto i miscredenti."*

In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2459, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, descrisse la differenza tra la vera speranza nella misericordia di Allah, l'Esaltato, e il desiderio ardente. La vera speranza è quando si controlla la propria anima evitando la disobbedienza di Allah, l'Esaltato, e si lotta attivamente per prepararsi all'aldilà. Mentre, lo sciocco sognatore ardente segue i propri desideri e poi si aspetta che Allah, l'Esaltato, lo perdoni e soddisfi i suoi desideri.

È importante che i musulmani non confondano questi due atteggiamenti in modo da evitare di vivere e morire come un pio desiderio, poiché è altamente improbabile che questa persona abbia successo in questo mondo o nell'altro. Il pio desiderio è come un contadino che non prepara la terra per la semina, non pianta i semi, non annaffia la terra e poi si aspetta di raccogliere un raccolto enorme. Questa è pura follia e questo contadino ha altamente improbabile che abbia successo. Mentre la vera speranza è come un contadino che prepara la terra, pianta i semi, annaffia la terra e poi spera che Allah, l'Eccelso, lo benedica con un raccolto enorme. La differenza fondamentale è che colui che possiede la

vera speranza si sforzerà attivamente di obbedire ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. E ogni volta che sbagliano, si pentono sinceramente. Mentre, il pensatore desideroso non si impegnerà attivamente nell'obbedire ad Allah, l'Eccelso, e invece seguirà i propri desideri e si aspetterà ancora che Allah, l'Eccelso, li perdoni e soddisfi i loro desideri. I musulmani devono quindi imparare la differenza fondamentale in modo che possano abbandonare il pensiero desideroso e invece adottare la vera speranza in Allah, l'Eccelso, che non porta mai a nulla se non al bene e al successo in entrambi i mondi. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7405.

# Conclusione

I musulmani dovrebbero acquisire la conoscenza necessaria per evitare peccati minori e maggiori. Devono anche pentirsi di tutti i peccati, maggiori e minori, e sforzarsi di evitarli in futuro a tutti i costi, sperando nella misericordia e nel perdono di Allah, l'Eccelso.

## Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

## Altri media ShaykhPod

Blog giornalieri: www.ShaykhPod.com/Blogs
Foto: https://shaykhpod.com/category/pics
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman

PodKid : https://shaykhpod.com/podkid
Podcast in urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts
Podcast in diretta: https://shaykhpod.com/live

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe